

Diritto @ storia

Rivista Internazionale di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana

Anno XVIII - 2019 - Quaderno N. 17 - Nuova Serie - ISSN 1825-0300

DIRETTORE: Francesco Sini



ENTRA

ARCHIVIO

STATISTICHE

© 2020 www.dirittoestoria.it

A.D. MDLXII
Quaderno con il contributo di:
Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Giurisprudenza

DIRETTORE: Francesco Sini

Rivista Internazionale
di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana

Memorie

Ivs Antiquvm – Древнее право

Seminario di Diritto Romano

Tradizione Romana

Contributi

D & Innovazione

Note & Rassegne

Monografie

Notizie

Autori

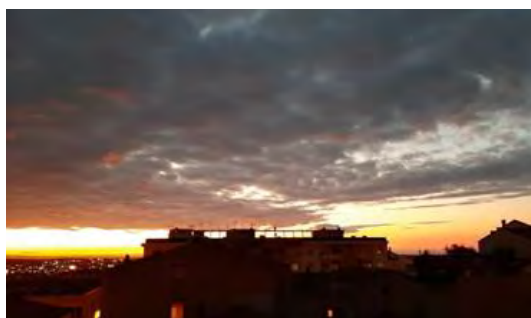
Redazione

Numeri precedenti

Links

Search

MEMORIE



Tramonto nel corona v.

[Un evento culturale, in quanto ampiamente pubblicizzato in precedenza, rende impossibile qualsiasi valutazione veramente anonima dei contributi ivi presentati. Per questa ragione, gli scritti della sezione “Memorie” sono stati valutati “in chiaro” dal Comitato promotore del XXXVIII Seminario internazionale di studi storici “Da Roma alla Terza Roma” (organizzato dall’Unità di ricerca ‘Giorgio La Pira’ del CNR e dall’Istituto di Storia Russa dell’Accademia delle Scienze di Russia, con la collaborazione della ‘Sapienza’ Università di Roma, sul tema: IMPERO UNIVERSALE, CITTÀ, COMMERCII: DA ROMA A MOSCA, A NERCINSK) e dalla direzione di *Diritto @ Storia*]



SEMINARI INTERNAZIONALI DI STUDI STORICI
“DA ROMA ALLA TERZA ROMA”

МЕЖДУНАРОДНЫЙ СЕМИНАР ИСТОРИЧЕСКИХ ИССЛЕДОВАНИЙ
ОТ РИМА К ТРЕТЬЕМУ РИМУ

Premessa

I **Seminari** internazionali di studi storici “Da Roma alla Terza Roma” si svolgono sotto gli auspici di *Roma Capitale* (Deliberazione unanime del Consiglio Comunale del 22 settembre 1983).

Il **XXXVIII Seminario** è organizzato dall’Unità di ricerca ‘Giorgio La Pira’ del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall’Istituto di Storia Russa dell’Accademia delle Scienze di Russia, con la collaborazione della ‘Sapienza’ Università di Roma.

Comitato promotore dei Seminari internazionali di studi storici “Da Roma alla Terza Roma”:

Presidente Johannes Irmscher, Cesare Alzati, Mario Capaldo, Riccardo Cardilli, Antonio Carile, Pierangelo Catalano, Oliviero Diliberto, †Giovanni Maniscalco Basile, İlber Ortaylı, Jurij Petrov, †Vincenzo Poggi S.J., Laurent Reverso, Adriano Roccucci, Andrej Sacharov, Sandro Schipani, Paolo Siniscalco, †Robert Turcan, Franco Vallocchia, Vladislav Zypin.

Comitato organizzatore:

Pierangelo Catalano, Giordano Ferri, Maria Rosaria Fiocca, Caterina Trocini, Franco Vallocchia.
Consiglio Nazionale delle Ricerche: Unità di ricerca ‘Giorgio La Pira’ - ‘Sapienza’ Università di Roma



COMUNE DI ROMA

**Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 5461 del 22 settembre 1983**



Promemoria sui Seminari "Da Roma alla Terza Roma"

**a cura di CATERINA TROCINI, Unità di ricerca "Giorgio La Pira"
del Consiglio Nazionale delle Ricerche**



Atti del

**XXXVIII SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI STORICI
DA ROMA ALLA TERZA ROMA
XXXVIII МЕЖДУНАРОДНЫЙ СЕМИНАР ИСТОРИЧЕСКИХ ИССЛЕДОВАНИЙ
ОТ РИМА К ТРЕТЬЕМУ РИМУ**



**IMPERO UNIVERSALE, CITTÀ, COMMERCII:
DA ROMA A MOSCA, A NERCINSK**

**УНИВЕРСАЛЬНАЯ ИМПЕРИЯ, ГОРОДА, ТОРГОВЛЯ:
ОТ РИМА К МОСКВЕ, К НЕРЧИНСКУ**

**(Campidoglio, 20-21 aprile 1988)
(Капитолий, 20-21 апреля 1988 г.)**

**MATERIALI PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE A CURA DI
CATERINA TROCINI**



XXXVIII Seminario di Studi

Calendario-Programma dei lavori

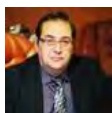


**CATERINA TROCINI, Unità di ricerca "Giorgio La Pira"
del Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Cronaca del XXXVIII Seminario

Seduta inaugurale
20 Aprile 2018
Sala del Carroccio
Ore 9.00

Saluti



ЮРИЙ ПЕТРОВ, Direttore Istituto di Storia russa
Российской Академии Наук
г. Москва

Вступительное Слово



JURIJ PETROV, Direttore dell'Istituto di Storia russa
Accademia delle Scienze di Russia
Mosca

Discorso introduttivo



OLGA JUREVNA VASILIEVA - Ольга Юрьевна Васильева
Ministro dell'Educazione e della Scienza
della Repubblica Federativa Russa - Mosca

Saluto del Ministro dell'Educazione e della Scienza *

originale in russo

* Saluto letto dal primo Viceministro **VALENTINA PEREVERZEVA**



METROPOLITA DI VOLOKOLAMSK ILARION
Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche
esterne della Chiesa Ortodossa Russa

Saluto del Metropolita Ilarion *

originale in russo

* Saluto letto dal Vice Presidente del Dipartimento sinodale dell'istruzione religiosa
e della catechesi del Patriarcato di Mosca **IGUMENO MITROFAN (ŠKURIN)**



TOMMASO EDOARDO FROSINI, Università Suor Orsola
Benincasa di Napoli
Consigliere di Amministrazione del CNR

Lettera di Saluto

“Aeternum foedus” tra Russia e Cina

(Ricordo di Giovanni Maniscalco Basile)



**20 Aprile 2018
Sala del Carroccio**

**Presidenza: GIORGIO ZIFFER, Università di Udine
Presidente dell'Associazione Italiana degli Slavisti**

Comunicazioni



**НИКОЛАЙ САМОЙЛОВ, Директор Центра изучения Китая
Санкт-Петербургский государственный университет**

Российская Историография Нерчинского Договора



**NIKOLAJ SAMOYLOV, Direttore del Centro di Studi sulla Cina
Università Statale di San Pietroburgo**

La storiografia russa sul Trattato di Nerčinsk

(Riassunto della comunicazione)



MASSIMO PANEBIANCO, Università di Salerno

Il Trattato di Nerčinsk: aspetti giuridici



**DANIELA DUMBRAVĂ, Università Cattolica
del Sacro Cuore, Milano**

**Morfologia dello spazio sino-russo: 1676-1690.
L'opera di Tomás Pereira S.J.**



**LI JUQIAN, Vicepreside Facoltà di Diritto internazionale
Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza
Pechino, RPC**

**La nuova e l'antica via della seta ed il diritto internazionale.
Il significato del Trattato di Nerčinsk per il diritto internazionale**

Impero universale

20 Aprile 2018

Sala del Carroccio

Ore 16.00

Presidenza: **PROTOIEREUS VLADISLAV ZYPIN**
Accademia Teologica di Mosca
Presidente della Commissione storico-giuridica
della Chiesa Ortodossa Russa

Comunicazioni



Протоиерей **ВЛАДИСЛАВ ЦЫПИН**, Московская Духовная Академия,
Председатель историко-правовой комиссии
Русской Православной Церкви

Истоки Православия в Китае (Албазинская община в Пекине)



Protoiereus **VLADISLAV ZYPIN**, Accademia Teologica di Mosca
Presidente della Commissione storico-giuridica
della Chiesa Ortodossa Russa

Origini dell'Ortodossia in Cina (la comunità di Albazino a Pechino)



ИГУМЕН МИТРОФАН (ШКУРИН), Заместитель председателя
Синодального отдела религиозного образования и катехизации
Русской Православной Церкви
наместник Липецкого Успенского монастыря

**Чудотворная икона Пресвятой Богородицы, именуемая
"И слово плоть бысть" (И слово стало плотью) (Ин. 1:14), "Знамение"-
Албазинская, как одно из свидетельств Божией милости к Церкви, всем
христианам, к Российской империи и ее Дальнему Востоку,
в связи с мирносными решениями Нерчинского договора (1689)**



IGUMENO MITROFAN (ŠKURIN), Vicepresidente del Dipartimento
sinodale per l'Istruzione religiosa e la Catechesi del Patriarcato di Mosca
Superiore del Monastero della Dormizione di Lipeck

**Icona miracolosa di Maria Santissima madre di Dio denominata "I slovo
plot' byst'" (E il verbo si fece carne) (Gv. 1.14), "Znamenie" (il segno) di Albazino,
una delle testimonianze della grazia divina per la Chiesa e tutti i cristiani, per l'Impero
russo e il suo Estremo Oriente, in relazione al ruolo pacificatorio del trattato di
Nerčinsk (1689)**



ATTILIO MASTROCINQUE, Università di Verona

L'Ouranopolis' secondo il pensiero di Robert Turcan



UMBERTO ROBERTO, Università Europea di Roma

I Germani e l'impero universale (sec. IV-VI)



GIORGIO VESPIGNANI, Università di Bologna

Il simbolo dell'Impero universale



ADRIANO ROCCUCCI, Università 'Roma Tre'

Impero russo e mondializzazione tra escatologia e geopolitica



**НИНА БЫСТРОВА, Российская Академия Наук
г. Москва**

Наследие Империи: Советская Россия на Генуэзской конференции 1922 г.



**NINA BYSTROVA, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

Retaggio imperiale: la Russia Sovietica alla Conferenza di Genova del 1922

(Riassunto della comunicazione)

Commerci, città

**21 Aprile 2018
Sala del Carroccio
Ore 9.00**

**Presidenza: JURIJ PETROV, Direttore dell'Istituto di Storia russa
dell'Accademia delle Scienze di Russia**

Comunicazioni



**CESARE ALZATI, Accademia Romena
Bucarest**

Impero universale e limiti territoriali



GIAN PAOLO CASELLI, Università di Modena e Reggio Emilia

Roma, la Cina e la via della seta



ANTONIO CARILE, Università di Bologna

La lezione del medioevo euro-asiatico: forze centripete e forze centrifughe da Costantinopoli alla Cina



**ОЛЬГА НОВОХАТКО, Российская Академия Наук
г. Москва**

Торговля по переписке в Российском государстве XVII века



**OLGA NOVOCHATKO, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

Il commercio per corrispondenza nello Stato russo del XVII secolo

(Riassunto della comunicazione)



**МАКСИМ АНИСИМОВ, Российская Академия Наук
г. Москва**

**Внешняя торговля России от конца XVII к середине XVIII в.:
коммерция и политика**



**MAKSIM ANISIMOV, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

**Il commercio estero della Russia alla fine del XVII e a metà del XVIII sec.:
commercio e politica**

(Riassunto della comunicazione)



**АЛЕКСЕЙ КОВАЛЬЧУК, Российская Академия Наук
г. Москва**

**Экономическая программа Екатерины Великой:
неизвестные проекты**



**ALEXEJ KOVALČUK, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

**Il programma economico di Caterina la Grande:
i progetti non conosciuti**

(Riassunto della comunicazione)



GIOVANNI LOBRANO, Università di Sassari
Già Preside della Facoltà di Giurisprudenza

**Ruolo delle città nella tradizione romana:
esempi russo e sardo**



PAOLO SINISCALCO, Sapienza Università di Roma

La vocazione delle città nel pensiero di Giorgio La Pira

PUBBLICAZIONI

Collezione "Da Roma alla Terza Roma" nel Catalogo dell'Erma di Bretschneider

Elenco dei volumi editi a Parigi e Mosca

Diritto @ Storia si avvale di molteplici modalità e strumenti della comunicazione multimediale (ipertesti, video, audio etc.); tali strumenti possono essere proposti ed usati dagli autori per i loro contributi e per le loro segnalazioni. Continuando la "politica editoriale" di *Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities*, tutti i file pubblicati on-line in *Diritto @ Storia*, siano essi ipertesti in formato html, o video o audio, saranno accessibili gratuitamente in edizione integrale, senza alcuna restrizione, né registrazione preventiva.

Quaderno edito con il contributo di:

**Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Sassari**

Reg Trib. di Sassari N. 217 del 3-2-2004



DA ROMA ALLA TERZA ROMA
XXXVIII SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI STORICI
Campidoglio, 20-21 aprile 2018



Attilio Mastrocinque
Università di Verona

L'“OURANOPOLIS” SECONDO ROBERT TURCAN

Robert Turcan, nato nel 1929, è scomparso il 16 gennaio 2018, a 89 anni. Personalmente lo incontrai molte volte, anche durante i convegni “Da Roma alla terza Roma”, e lo consideravo uno fra gli esponenti più autorevoli nel mondo degli studiosi di storia romana e delle religioni del mondo classico. Negli ultimi anni ho comunicato con lui anche con la posta elettronica, prima tramite la figlia Anne-Marie, poi direttamente, quando accettò di usarla, dato che amava molto la carta e la penna.

In questa sede intendo parlare brevemente del suo libro del 2011 *Ouranopolis. La vocation universaliste de Rome*, Contributions aux Séminaires internationaux «Da Roma alla Terza Roma», Roma, CNR-Publisud. Quella di Robert Turcan, in questo suo libro, è una *summa* di quanto si può capire dell'ideologia romana e di quanto di essa è importante e duraturo. La sua non è un'opera celebratoria (e nemmeno denigratoria, ovviamente), ma un libro di storia, che ci fa comprendere come nacquero concetti come quello dell'eternità di Roma o della sua universalità, o della sua estensione su tutto il mondo. Si trattava di concetti articolati secondo periodi differenti e punti di vista differenti, e il Turcan prende in considerazione anche le opinioni dei nemici di Roma, per far capire come non si trattasse di idee universalmente riconosciute e condivise.

Un ampio spazio è riservato all'idea di eternità di Roma che, in epoca repubblicana avanzata, fra il II e il I secolo a.C., era in genere condizionata a fattori basilari, come il rispetto della tradizione costituzionale o il comportamento degli uomini politici in ambito pubblico. Minacce di rovina e fine per Roma non furono diffuse solo da profezie

apocalittiche, ma anche da autori romani (per es. l'autore della *Rhetorica ad Herennium* o il giovane Orazio degli *Epodi*) che riconoscevano nelle guerre civili la possibile causa di rovina per Roma. Fu con l'epoca augustea che l'eternità di Roma divenne incondizionata e garantita da Giove, come si legge all'inizio dell'*Eneide*, mentre in epoca imperiale si radicarono concetti come quello dell'eternità dell'imperatore (vale a dire dell'impero e della continuità dinastica), della repubblica o del senato.

Esisteva un'eternità ciclica, con una durata illimitata in assoluto o illimitata nei secoli, o un'idea di fine del mondo, e dunque anche della Romanità, che poteva eventualmente essere posticipata nel tempo, come sostenevano i Cristiani, che attribuivano alle loro preghiere la capacità di allontanare nel tempo il giorno del Giudizio finale, come leggiamo già nella seconda *Apologia* di Giustino martire (7.1).

Molte profezie, di matrice giudaica o cristiana, che preannunciavano la fine di Roma si possono leggere negli *Oracula Sibyllina* ed erano certamente popolari al tempo della rivolta giudaica guidata da Bar Kochba. In questa fase storica la dedica del tempio di Venere e Roma, da parte di Adriano, fu quasi altrettanto piena di significati quanto quella dei ludi secolari augustei del 17 a.C., e intese, ancora una volta, ribadire l'eternità di Roma, che fu promessa un tempo da Giove a Venere, come nel racconto virgiliano. Robert Turcan calcola che allora ricorresse l'DCCCLXXX anniversario della fondazione, con una serie di 27 cicli di 365 anni. Come rileva il Turcan, già Marta Sordi aveva notato che dal 396 al 31 a.C., cioè dalla presa di Veio alla battaglia di Azio, erano intercorsi 365 anni e recentemente Bernard Mineo (nel *Companion to Livy* da lui curato) ha notato che Livio concepiva una eternità ciclica basata su periodi di circa 350 anni, che andavano da momenti di apogeo a momenti di gravissima crisi e insieme di ripartenza, per cui l'epoca della crisi di Camillo e l'incendio gallico fu poi seguita da un'ascesa fino all'epoca di Scipione l'Africano, per poi discendere fino ai disastri delle guerre civili e ripartire sotto il "buon Augusto".

Robert Turcan studia l'universalismo di Roma, che sembra fare da *pendant* spaziale all'eternità temporale. Rutilio Namaziano diceva che Roma dell'universo aveva fatto una città, espressione che riecheggia l'idea stoica (Zenone al tempo dei successori di Alessandro Magno e Posidonio al tempo di Pompeo, come si apprende dal prologo alle storie di Diodoro e come il mio Maestro Piero Treves sostenne nel colloquio dell'Accademia dei Lincei *La filosofia greca e il diritto romano*) di un'unica *cosmopolis*. *Ouranopolis* era un termine con cui gli autori cristiani chiamavano il paradiso o la città di Dio, ma in Ateneo di Naucrati (*Deipnosophistae* I.36.11: ἐν τῇ Ῥωμαίων οὐρανοπόλει) designava Roma come sede di moltissime altre città, un microcosmo dove tutti convergevano ed erano rappresentati. Quindi non solo un impero che tendeva ad essere, o voleva essere universale ed estendersi su tutta la terra, ma anche una città che aveva in sé moltissime genti, potenzialmente tutte.

Il Turcan ha trattato magistralmente anche l'idea di vecchiaia di Roma e l'idea della storia di Roma come storia dell'umanità. Già in Varrone compare l'idea di vecchiaia e



invecchiamento, collegata con la discordia. Contro l'idea di vecchiaia operava l'idea di *renovatio temporis*, che ritorna frequentemente nella cultura romana. Per Floro, ad esempio, la rinascita sarebbe avvenuta sotto Traiano, mentre per la *Historia Augusta* sotto Augusto. Molto opportunamente il Turcan cita, a tal proposito, il tema delle due uniche divinità che dal Campidoglio non si poterono mai spostare: Terminus e Iuventas. Di Terminus si era occupata Giulia Piccaluga, nel suo libro, *Terminus*, appunto, ma ora diventa chiaro, grazie alle pagine del Turcan, l'abbinamento con Iuventas, la giovinezza. Terminus, il dio del cippo terminale, aveva la sua sede al centro, non al confine, perché Roma non aveva confine (*imperium sine fine dedi* diceva Giove nella famosa profezia data a Venere nell'*Eneide*). Ma il ringiovanimento era altrettanto importante. Un vecchio libro di Angelo Brelich (*Die geheime Schutzgottheit von Rom*, Zürich 1949) aveva già sviscerato i segreti della vitalità romana e delle sue divinità che garantivano il rinnovamento. Roma non avrebbe avuto confini, né temporali né spaziali, grazie anche a Terminus e Iuventas, che stavano al centro di Roma.

Sono eccellenti anche le pagine di Robert Turcan sul modo in cui i Cristiani conciliarono, se così si può dire, l'idea di eternità di Roma con la convinzione che la fine dei tempi si stava avvicinando e con essa il giorno del Giudizio e la fine di ogni *saeculum*. In San Girolamo e Rutilio Namaziano, come pure nel pagano Ammiano Marcellino, ritorna l'idea che Roma sarebbe finita solo quando il mondo sarebbe giunto alla sua fine. Per i Cristiani una concezione del genere ammorbidiva moltissimo l'impatto della loro ideologia apocalittica nei confronti dell'idea di Roma eterna. Era una forma di conciliazione ragionevole.

La perdita di questo grande studioso, di Robert Turcan, è solo parzialmente compensata dall'eredità che ci ha lasciato: le sue vaste opere, i commenti e traduzioni di autori fondamentali per la storia romana e per la storia della religione romana, editi nella serie delle "Belles Lettres", i suoi studi sull'ideologia funeraria attraverso l'iconografia dei sarcofagi di età imperiale, sul Dionisismo romano, sull'ideologia imperiale. Conservo gelosamente la sua ultima monografia, dedicata all'imperatore Tiberio, che testimonia la sua instancabile volontà di studiare, di capire e divulgare la conoscenza.

[Un evento culturale, in quanto ampiamente pubblicizzato in precedenza, rende impossibile qualsiasi valutazione veramente anonima dei contributi ivi presentati. Per questa ragione, gli scritti di questa parte della sezione "Memorie" sono stati valutati "in chiaro" dal Comitato promotore del XXXVIII Seminario internazionale di studi storici "Da Roma alla Terza Roma" (organizzato dall'Unità di ricerca 'Giorgio La Pira' del CNR e dall'Istituto di Storia Russa dell'Accademia delle Scienze di Russia, con la collaborazione della 'Sapienza' Università di Roma, sul tema: «IMPERO UNIVERSALE, CITTÀ, COMMERCIO: DA ROMA A MOSCA, A NERČINSK») e dalla direzione di *Diritto @ Storia*]